



Bolzano, 07.04.2025

Redatto da:

Ispettrice Chiara Nocentini  
e-mail [chiara.nocentini@provincia.bz.it](mailto:chiara.nocentini@provincia.bz.it)  
Tel. 0471 411339

Ispettrice Verena Mitterer  
e-mail [verena.mitterer@provincia.bz.it](mailto:verena.mitterer@provincia.bz.it)  
Tel. 0471 411306

Ispettore Fabio Furciniti  
e-mail [fabio.furciniti@provincia.bz.it](mailto:fabio.furciniti@provincia.bz.it)  
Tel. 0471 411305

Ai/alle Dirigenti delle scuole secondarie  
di secondo grado in lingua italiana della  
provincia di Bolzano

Ai Direttori/alle Direttrici delle scuole  
professionali provinciali

Ai/alle Dirigenti degli istituti paritari

LORO SEDI

Per conoscenza: Agli Ispettori scolastici

Al Direttore della Formazione professionale  
Giuseppe Delpero

Al Direttore della Ripartizione 17  
Tonino Tuttolomondo

Alla Direttrice dell'Ufficio Ordinamento e  
Progettualità scolastica Rosella Li Castri

## **Circolare del Sovrintendente scolastico – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - a. s. 2024/2025**

Gentili Dirigenti,  
gentili Direttrici e Direttori,

il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato il 31 marzo 2025 l'Ordinanza Ministeriale n. 67 avente a oggetto lo svolgimento degli esami di Stato nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2024-2025. L'Allegato A all'Ordinanza presenta il modello di scheda di valutazione della prova orale, che per le scuole della provincia di Bolzano viene integrato con i riferimenti allo svolgimento della parte in seconda lingua - tedesco.

Il quadro normativo di riferimento generale discende dal Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; per la provincia di Bolzano, gli adeguamenti resi necessari dalle specifiche esigenze legate alla situazione locale sono definiti dal Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 27 aprile 2018.

### **Requisiti di ammissione**

L'articolo 13 del D. Lgs. 62/2017 definisce, quali requisiti di ammissione per i candidati interni, i seguenti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferma restando la possibilità in casi eccezionali di motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, previste per assenze documentate e continuative, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non



inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Si sottolinea che, per l'anno scolastico 2024-2025, **lo svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso torna a essere requisito di ammissione all'esame di Stato.**

**Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 62/2017, modificato dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, **il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Anche per i candidati esterni, l'ammissione all'esame di Stato è subordinata – oltre che alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI – allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dal DM 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le attività di PCTO dei candidati esterni devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale i candidati intendono sostenere l'esame di Stato.

L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è altresì subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva e su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno anche i candidati esterni in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno o che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

#### ***Attribuzione del credito scolastico***

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'articolo 15 del D. Lgs. 62/2017, modificato dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

#### ***Commissioni d'esame***

Le commissioni d'esame, una ogni due classi, sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

Dal presente anno scolastico, in caso di necessità potranno essere convocati come commissari esterni per gli esami di Stato anche i docenti a tempo parziale, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del DPP 13/2018 che attribuisce agli Intendenti scolastici la definizione degli aspetti organizzativi e di specifico contenuto nonché le modalità di svolgimento degli esami di Stato nelle scuole della provincia di Bolzano, al fine di rispondere alle specifiche esigenze degli istituti dei tre gruppi linguistici.



### **Calendario delle prove (sessione ordinaria)**

La **prima prova scritta** è comune; si svolgerà mercoledì **18 giugno 2025**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore).

La **seconda prova**, distinta per settore e indirizzo, si svolgerà giovedì **19 giugno 2025** (la durata della prova è indicata dai Quadri di riferimento definiti a livello nazionale).

In provincia di Bolzano si svolge anche una **terza prova scritta**, di accertamento delle competenze di seconda lingua - tedesco, come definito dall'articolo 8 del DPP 13/2018. Per l'anno scolastico 2024-2025, questa si svolgerà ordinariamente venerdì **20 giugno 2025**, fatta eccezione per i percorsi che prevedono l'effettuazione della seconda prova scritta su più giorni (es. liceo artistico), in cui la terza prova scritta si svolgerà martedì **24 giugno 2025**.

Per il percorso **EsaBac**, la specifica prova scritta si svolgerà mercoledì **25 giugno 2025**, dalle ore 8:30.

### **Calendario delle prove suppletive**

La **prima prova scritta suppletiva** si svolgerà mercoledì **2 luglio 2025**, dalle ore 8:30; la **seconda prova suppletiva** si svolgerà giovedì **3 luglio 2025**, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali tale prova si svolge in più giorni.

La data della **terza prova scritta suppletiva** di seconda lingua - tedesco verrà comunicata e confermata tramite circolare del Sovrintendente a seguito di verifica delle assenze in sede di seconda prova scritta: si svolgerà presumibilmente venerdì **4 luglio 2025**, e solo nel caso di assenze di candidati in occasione della seconda prova scritta negli indirizzi che presentano più giorni di effettuazione della prova stessa (es. liceo artistico), la terza prova suppletiva si svolgerà invece per tutti gli indirizzi il giorno mercoledì **9 luglio 2025**.

La **prova suppletiva delle classi EsaBac** si terrà martedì **8 luglio 2025**, dalle ore 8:30.

### **Prove scritte**

La **prima prova** scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova** si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La **terza prova scritta** è finalizzata all'accertamento della competenza linguistico-comunicativa degli studenti in seconda lingua - tedesco, ed è riferita alle abilità di ascolto, comprensione del testo e produzione scritta. Le prove d'esame vengono definite dall'Intendente scolastico ed elaborate da un gruppo di lavoro con consulenza scientifica universitaria, secondo il modello di riferimento specifico<sup>1</sup>. Le linee guida per lo svolgimento della terza prova scritta per l'anno scolastico 2024-2025, riportate nell'Allegato 3, forniscono informazioni sulle modalità di svolgimento della prova<sup>2</sup>. I verbali per la terza prova scritta sono specifici per la sola provincia di Bolzano e sono presenti in Commissione Web in una sezione apposita.

<sup>1</sup> **Allegato 2:** Prova di Seconda Lingua Tedesco nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di 2° grado - Modello di riferimento.

<sup>2</sup> **Allegato 3:** Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule – Handreichung für die Durchführung der Prüfung. Schul- und Bildungsjahr 2024-2025.



### **Seconda prova scritta per i percorsi di Istruzione professionale**

Anche per gli istituti professionali attivi in provincia di Bolzano, la seconda prova verterà sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, con una parte ministeriale che contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" e indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (i Quadri sono definiti dal DM 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La commissione creerà le tracce, riferendosi agli indicatori forniti dal Ministero, in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente rispetto al giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni (logistica, laboratori accessibili, etc.). Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Di norma la seconda giornata è dedicata alle attività esecutive laboratoriali, là dove vengono previste nella trasmissione ministeriale. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni vengono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

In provincia di Bolzano, l'adozione della seconda giornata produce lo slittamento della terza prova scritta alla settimana successiva, in analogia con quanto previsto per gli indirizzi con una prova ordinariamente articolata su più giornate.

### **Correzione delle prove scritte**

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

Per la provincia di Bolzano, si conferma l'opportunità di procedere con la correzione tenendo conto della data della terza prova scritta, il cui svolgimento prevede turni di vigilanza in orario antimeridiano.

*ATTENZIONE: Relativamente alla correzione, in caso di assenza temporanea (non superiore a un giorno) di uno dei commissari, si rende possibile il proseguimento delle operazioni d'esame, assicurando la presenza in commissione del presidente o del suo sostituto e almeno dei commissari delle prove scritte e, nel caso di organizzazione della correzione per aree disciplinari, la presenza di almeno due commissari per area.*

*Qualora si debba assentare il presidente, per un tempo non superiore a un giorno, possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In luogo del presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto. L'assenza temporanea dei componenti della commissione deve riferirsi a casi di legittimo impedimento documentati e accertati.*

### **Pubblicazione degli esiti prove scritte**

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati (compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato),



tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, **almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui**. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

### **Colloquio**

Il colloquio si svolge al termine delle prove scritte successivamente alla valutazione delle stesse e verte sulle diverse discipline e gli ambiti di competenza coinvolti; ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nel corso del colloquio, una fase riguarda i **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**: in tale fase, il candidato dimostra di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

Il colloquio verte inoltre sulle competenze maturate nell'ambito delle attività, delle esperienze e conoscenze relative a **“Educazione civica”**, con al centro l'aspetto delle competenze di cittadinanza.

Una parte del colloquio è riservata all'**accertamento della padronanza della seconda lingua**, come definito dall'articolo 9, comma 1, del DPP 13/2018. Tale parte prevede una fase dialogica e una monologica.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni provinciali.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 62 del 2017, come modificato dalla L. 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui un candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale di cui sopra.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

**La valutazione del colloquio è unica e unitaria**; per tale valutazione viene utilizzata la griglia allegata<sup>3</sup>.

*ATTENZIONE: Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso.*

*In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.*

*Tale assenza deve venire preventivamente comunicata all'Ufficio Ordinamento e Progettualità scolastica ([progettualitascolastica@provincia.bz.it](mailto:progettualitascolastica@provincia.bz.it)).*

*L'assenza temporanea dei componenti della commissione deve riferirsi a casi di legittimo impedimento documentati e accertati.*

---

<sup>3</sup> La griglia di valutazione del colloquio per le scuole di lingua italiana della provincia di Bolzano è allegata al presente documento in **Allegato 4**.



### **Valutazione**

La valutazione è espressa in centesimi, di cui: **fino a 40 punti sono relativi al credito scolastico, fino a 40 punti all'esito delle tre prove scritte, fino a 20 punti al risultato del colloquio pluridisciplinare.**

Per le scuole del secondo ciclo della provincia di Bolzano il punteggio delle tre prove scritte è così ripartito: **fino a 15 punti per la prima prova, fino a 15 punti per la seconda prova, fino a 10 punti per la terza prova.**<sup>4</sup>

Fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti.

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui sopra, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

### **Esame dei candidati con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali**

Per i **candidati con disabilità, con DSA e con altri BES** le disposizioni sulle prove equipollenti, sulle misure compensative, sull'assegnazione di tempi differenziati per l'effettuazione delle prove scritte etc. ricalcano quelle già fornite in occasione delle precedenti sessioni d'esame.

Cordiali saluti,

il Sovrintendente scolastico  
Vincenzo Gullotta

Allegati:

- Allegato 1: tabella di conversione dei punteggi
- Allegato 2: Prova di Seconda Lingua Tedesco nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di 2° grado - Modello di riferimento
- Allegato 3: Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule – Handreichung für die Durchführung der Prüfung. Schul- und Bildungsjahr 2024-2025
- Allegato 4: griglia di valutazione del colloquio per le scuole di lingua italiana della provincia di Bolzano

---

<sup>4</sup> Cfr. **Allegato 1** Tabella di conversione dei punteggi.